



IMQ è abilitato dal Ministero delle Sviluppo Economico come Organismo di Ispezione di tipo "A" per le verifiche periodiche e straordinarie sugli impianti elettrici secondo quanto previsto dal D.P.R. 462/01 - Decreti di abilitazione del 2 Agosto 2002 (G.U. del 22/08/02 n. 196) e del 25 Novembre 2002 (G.U. n. 297 del 19/12/02) e successivi rinnovi in corso di validità



ISP N° 063 E

Membro degli Accordi di Muto
Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC
Mutual Recognition Agreements

VERBALE DI VERIFICA N. 0001126614

IMPIANTO DI MESSA A TERRA

il giorno 13-7-2020 il sottoscritto MARCOLONGO Enrico
ha provveduto alla:

- Verifica periodica (artt. 4 e 6 D.P.R. 462 del 22 ottobre 2001)
 Verifica straordinaria (art. 7 D.P.R. 462 del 22 ottobre 2001)

Dati dell'impianto

Ragione Sociale: TONON GEOM. RENZO
Indirizzo impianto: VIA F. RISMONDO 2
Comune: VITTORIO VENETO Prov. TV CAP 31029

Descrizione impianto e Controlli effettuati

La descrizione e le caratteristiche dell'impianto verificato, nonché le eventuali osservazioni, sono riportate nel Rapporto di Verifica n.0001126614 allegato al presente Verbale del quale è parte integrante.

NC Ricontrate

-Nessuna-

Esito Finale

- Positivo
 Negativo

IMQ S.p.A.
Machinery, In-Service Inspections & Certification of Persons Business Unit
Electrical Installations & Safety

Firma verificatore: firmato digitalmente il 16/07/2020 da Enrico Marcolongo
Firma Responsabile Tecnico: firmato digitalmente il 17/07/2020 da ALESSANDRA SCIPIONE

IMQ è abilitato dal Ministero dello Sviluppo Economico come Organismo di Ispezione di tipo "A" per le verifiche periodiche e straordinarie sugli impianti elettrici secondo quanto previsto dal D.P.R. 462/01



Decreti di abilitazione del 2 Agosto 2002 (G.U. del 22/08/02 n. 196) e del 25 Novembre 2002 (G.U. n. 297 del 19/12/02) e successivi rinnovi in corso di validità

Rapporto di Verifica n. 0001126614

Verifica periodica

Verifica straordinaria

Modifica Sostanziale

Esito Negativo

Richiesta del Datore di Lavoro

Il sottoscritto MARCOLONGO Enrico in qualità di verificatore dell'Organismo Abilitato, ai sensi del DPR 462/01, IMQ S.p.A. ha proceduto alla verifica dei dispositivi di messa a terra a servizio dei locali della ditta:

Ragione Sociale	TONON GEOM. RENZO
Indirizzo impianto	VIA F. RIMONDO 2
Comune	VITTORIO VENETO Prov. TV CAP 31029
Ambiente	MARCI
Data della Verifica	13-7-2020

Sono state effettuate le seguenti operazioni:

<input type="checkbox"/> Esame della documentazione	<input checked="" type="checkbox"/> Esame a vista
<input checked="" type="checkbox"/> Prova di continuità dei conduttori PE/EQP a campione (50%)	<input checked="" type="checkbox"/> Prova di funzionamento (elettrica) delle protezioni differenziali a campione (100%)
<input checked="" type="checkbox"/> Misura della resistenza di terra	<input checked="" type="checkbox"/> Verifica coordinamento dei dispositivi di protezione contro i contatti indiretti
<input type="checkbox"/> Misura dell'impedenza delle linee, a campione	<input type="checkbox"/> Misure di passo e contatto

La percentuale di campionamento indicata è calcolata sul totale dei dispositivi e masse/masse estranee che è stato possibile durante la verifica visionare e testare in base alle autorizzazioni del committente ed in funzione delle esigenze di continuità di servizio.

In seguito ai controlli eseguiti ha rilevato le seguenti caratteristiche:

Potenza totale disponibile: 4,00 kW

Tensione di alimentazione: 230,00 V

Sistema di distribuzione:

TT

TN

IT

Tipo di dalla rete di bassa tensione (n. 1 punti di consegna)

fornitura: da propria cabina elettrica (n. 0 cabine MT/BT)

stazione AT/MT

da cabina di altro privato

da impianto autonomo di produzione

Dispensori: Tipologia condominiale

Conduttori di Terra: cavi isolati g/v [Sez. 16.00 mmq]

Conduttori di Protezione (sezione minima): cavi isolati g/v [Sez. 1.50 mmq]

Conduttori Equipotenziali Principali: non rilevabili

Conduttori Equipotenziali Supplementari: non rilevabili

Resistenza di terra RE = 5,85 Ω misurata con il metodo:

dell'anello di guasto

Voltamperometrico

Il sistema di coordinamento con l'impianto di terra viene effettuato a mezzo di:

dispositivi di protezione di tipo differenziale

dispositivi di protezione contro le sovracorrenti

Massima corrente di intervento relativa agli interruttori differenziali : 0,03 A

Risulta soddisfatta la condizione:

$UL \leq 50V$

$UL \leq 25V$ (per ambienti particolari)

(Dove $UL = RE \cdot I$ è la tensione di contatto limite in c.a.; nei sistemi TT, I è il valore della corrente nominale differenziale in ampere, mentre per sistemi IT coincide con la corrente di primo guasto)

Risulta soddisfatta la relazione: $ZS \cdot I_a < U_0$ dell'art. 413.1.3.3 e l'interruzione automatica dell'alimentazione a causa di un guasto avviene entro i tempi previsti dalla tab. 41A della Norma CEI 64-8

Per quanto accertabile durante la verifica:

	si	no	NR
Le connessioni effettuate sono idonee ed in buono stato di conservazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tutte le masse e/o masse estranee individuate e simultaneamente raggiungibili risultano connesse allo stesso impianto di terra	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tutte le masse protette dai contatti indiretti dallo stesso dispositivo di protezione sono collegate al medesimo impianto di terra	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Nei sistemi TN i circuiti di distribuzione o i componenti elettrici fissi di circuiti terminali hanno tempi di interruzione inferiori a 5s, nel rispetto le prescrizioni dell'art. 413.1.3.5 (CEI 64-8)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Nei sistemi IT la protezione dai contatti indiretti è conforme a quanto indicato al punto 413.1.5 (CEI 64-8)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Nei luoghi Ma.R.C.I. ove richiesto (art. 751.04.2.6 CEI 64-8) i circuiti dei sistemi TT e TN sono protetti da interruttore differenziale con $I_{dN} = 0,3A$	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Nei locali bagni o docce le misure adottate per la protezione contro i contatti indiretti sono adeguate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Nei locali di gruppo 1 e gruppo 2 è presente un nodo equipotenziale a cui si collegano le masse e masse estranee situate nella zona paziente o che possono entrare in tale zona	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
I circuiti terminali dei locali di gruppo 1, che alimentano prese a spina fino a 32 A, sono protetti da dispositivi differenziali con corrente nominale di intervento non superiore a 30 mA e sono di tipo A o B	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
I dispositivi differenziali per i locali di gruppo 1 che alimentano prese a spina con I_n oltre 32 A sono di tipo A o B (art. 710.413.1.3)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Nei locali di gruppo 2 tutti i circuiti sono protetti mediante interruttore differenziale con $I_{dN} = 30$ mA di tipo A o B se non sono alimentati dal sistema IT-M	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
La resistenza dei conduttori e delle connessioni fra il nodo equipotenziale dei locali di gruppo 2 ed i morsetti previsti per il conduttore di protezione delle prese a spina e degli apparecchi utilizzatori fissi o per qualsiasi massa estranea è < 0.2 Ohm (art. 710.413.1.2.2.2)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ove previsto esiste un impianto IT-M; la prova funzionale dei dispositivi di controllo dell'isolamento e dei sistemi di allarme ottico e acustico ha dato esito positivo (art. 710.413.1.5)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
I tempi di interruzione massimi, per sistemi TN e IT in ambienti particolari, rispettano la tab. 41A della Norma CEI 64-8/4 art. 481.3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Nelle camere di degenza e negli ambulatori di tipo A e B è presente un nodo equipotenziale o un conduttore il rame della sez. minima di 16mmq disposto ad anello saldato lungo il perimetro del locale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Nei locali per chirurgia ed i locali adibiti ad uso medico e definiti come negli articoli da 1.2.05 a 1.2.10 della CEI 64-4 III ed. è presente il nodo equipotenziale e non l'anello equipotenziale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Nei locali per chirurgia, anestesia, sorveglianza e terapia intensiva esiste un sistema IT-M (art. 3.2.3)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Le prese a spina alimentate dal sistema IT-M non sono intercambiabili con prese alimentate da altri sistemi utilizzati nello stesso locale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

NR = Non Richiesto o Non Rilevabile a vista

Nei casi in cui non è stato possibile individuare visivamente parte dell'impianto di terra, sono state eseguite le misure necessarie a verificarne l'esistenza. Tali rilievi strumentali hanno dato esito positivo.

Nel caso di verifica straordinaria, a seguito di esito negativo, si è appurato che le non conformità riscontrate in precedenza, riportate nel verbale ----, risultano sanate.

Strumenti / attrezzature utilizzate

Marca HT ITALIA

mod. SIRIUS 89N

Matr. 09121874 (inventario IMQ S05183)

data taratura 2019-10-17

Strumenti ulteriori:

IMQ è abilitato dal Ministero dello Sviluppo Economico come Organismo di Ispezione di tipo "A" per le verifiche periodiche e straordinarie sugli impianti elettrici secondo quanto previsto dal D.P.R. 462/01



Decreti di abilitazione del 2 Agosto 2002 (G.U. del 22/08/02 n. 196) e del 25 Novembre 2002 (G.U. n. 297 del 19/12/02) e successivi rinnovi in corso di validità

Documentazione presente sul luogo al momento della verifica:

<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di conformità/Dichiarazione di rispondenza (ai sensi del DM 37/08 o della Legge 46/90) per l'impianto rilasciata il dalla ditta , iscritta al registro delle ditte (R.D. 20 settembre 1934, n. 2011) della Camera di Commercio I.A.A. di al n.
<input type="checkbox"/>	Progetto dell'impianto redatto in data non rilevabile da iscrizione Albo .
<input type="checkbox"/>	Classificazione dei locali medici
<input type="checkbox"/>	Dati relativi (solo impianti MT e AT) alla situazione delle terre delle linee di alimentazione, al guasto monofase a terra e ai tempi di intervento delle protezioni forniti a mezzo da il , rif. .
<input type="checkbox"/>	
Anno di installazione dell'impianto 1990 <input checked="" type="checkbox"/> presunto <input type="checkbox"/> documentato	

Eventuali osservazioni:

Al momento della verifica non è stato possibile visionare in loco la documentazione tecnica relativa all'impianto in esame. Tuttavia con le indicazioni ricevute in campo è stato possibile verificare adeguatamente l'impianto di protezione contro i contatti indiretti.

Eventuali non conformità che devono essere eliminate:

-Nessuna-

Esito finale:

positivo negativo

Tempo totale^[1] impiegato per l'effettuazione della verifica: **1,50** ore
Per conto del committente, durante la verifica era presente il Sig. **Giacomini**

Firma verificatore: firmato digitalmente il 16/07/2020 da Enrico Marcolongo

Firma validatore: firmato digitalmente il 17/07/2020 da ALESSANDRA SCIPIONE

[1] durata complessiva dell'attività, comprensiva di: analisi documentale, ispezione dell'impianto, prove e misure effettuate e compilazione della doc. di verifica.



RAPPORTO DI ISPEZIONE

ORGANISMO ITALIANO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ (IQA) ACCREDITATO DAL MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (MIP) PER LE ATTIVITÀ RELATIVE AL SERVIZIO TECNICO DI VERIFICA E CERTIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (D.M. 27/03/98)

- VERIFICA DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE
- VERIFICA DELLA SICUREZZA ANTISCOPPIO
- VERIFICA DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE
- VERIFICA DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE

- CONTROLLI PRELIMINARI DI TIPOLOGIA A TORRE
- Contro installazioni a cui corrisponde il provvedimento esente in base alle disposizioni del
- Contro installazioni elettriche in luoghi pericolosi

INFORMAZIONI GENERALI

Ragione sociale TONON & C. S.p.A. RENO
 Via RISMONDO
 Città VITTORIO VENETO Provincia TV N. 2
 Attività svolta STUDIO AMMINISTRAZIONI IMMOBILIARI

INSTALLAZIONE ELETTRICA

Numero Ordine SAP 1126614
 Potenza totale disponibile pari a 4,5 kW Tensione di alimentazione pari a 230 V
 Sistema di distribuzione: TT TN-S TN-C IT
 Tipo di fornitura:
 dalla rete di bassa tensione (n. 1 punti di consegna)
 da propria cabina elettrica alimentata (n. _____ cabine MT/BT) stazione AT/MT (_____ kV)
 da cabina di altro utente alimentata a _____ kV da impianto autonomo di produzione

TIPOLOGIA DISPOSITIVO DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE

Numero Ordine SAP _____
 dispositivo di protezione a gabbia / n° _____
 - estensione superficie protetta n. 1 mq - estensione superficie protetta n. 2 mq
 Strutture, recipienti e serbatoi metallici / n° _____ Dispositivo di protezione ad asta / n° _____
 Capannoni metallici / n° _____ Strutture metalliche in cantieri edili / n° _____

INSTALLAZIONI ELETTRICHE IN LUOGHI CON PERICOLO D'ESPLOSIONE

Numero Ordine SAP _____
 Distributori di carburante con potenza elettrica impegnata _____ (kW) - Pompe carburante / n° _____
 Cabine di decompressione gas metano - serbatoi GPL (in attività produttive generiche)
 Cabine di decompressione gas metano - serbatoi GPL (di appartenenza a compagnie di distribuzione)
 Cabine di decompressione gas in bombole - depositi
 altre tipologie _____ superficie aree classificate (mq) _____

È stato rilevato quanto segue in relazione ai dati forniti dal Committente

IL DATORE DI LAVORO INDICA, AI SENSI DELL'ART. 4 DEL DPR 462/01, LA PERIODICITÀ DELLA VERIFICA COME
 biennale quinquennale

Il tecnico MARCO LONGO E. ha proceduto in data odierna alla verifica dell'impianto, in presenza del Sig. GIORGIO GIACOMIN il verbale sarà trasmesso dopo il pagamento della relativa fattura.

Data 13/07/20 Per ricevuta il rappresentante della Ditta
 Via F. Rismondo, 23 - 31042 Vittorio Veneto (TV)
 0422/411111 - 0422/411112
 Amministratore
 Gaetano Barbato - Abellano
 P. R. IMQ BOX 50026 - 00187 - P. I. 02458810287

mod.745/5 - 1.000

